

L'anno 15 Agosto 1892 mille ottocento ottantadue



Il sottoscritto Don Felice Moricò di Quadra incaricato per la vendita di
uno stabile situato al numero regale di Lorido, giusta superiore appesa
giunta d'importo di fr. 1168. Volendosi ora dalla fabbriceria di Santa Chiesa
con quest'importo erigere un capitale fruttifero a suo favore, non potendolo
in tutto al presente, lo fa in parte col capitalizzare fr. 500 erigendo
la chiesa di Santa Maria V.ª Nizotti di Tronzo coll'appoggio degli allegati
relati dalla legge. Per ciò la fabbriceria di S. Antonio di Quadra
rappresentata dagli attuali fabbricieri D. Lorenzo Luigi Corato,
Annibale Fustoni e Donato Tommaso passa al seguente

Documento di mutuo

col quale Maria V.ª fa Luigi Nizotti di Tronzo in questo punto
si giunge e viene a mutuo per se e suoi il summinato capitale
nel fruiso e totale importo di fr. 500 V. R. ripetersi fruiso cinquanta
valuta austriaca richiandosi al presente di costituirsi in via di reale
debitrice verso la Venerabile Chiesa di S. Antonio di Quadra rappresen-
tata dalla suddetta fabbriceria.

La debitrice si obbliga di a onorare il capitale da oggi in
a mutuo alla parte creditrice entro 10 anni dalla data d'oggi ed in
ogni anno sempre in un periodo di sei settimane e di corrispondergli
l'importo del 25 Aprile 1892 in poi l'annuo interesse del sei per cento
ogni anno alla puntuale scadenza fissata, salvo la ogni tredecimata
anno se dalla legge per mezza, in meno dei signori Rappresentanti
la pia fondazione e cioè in pena della caducità dell'anzidetta rile-
giura e del punto richiamo del capitale in via giudiziale e senza
preavviso alcuno, rinunziando la debitrice in ogni tempo e per se
e suoi al proprio foro per sottomettersi al foro del creditore. Tutte
le spese relative comprese quelle di cognizione, esecuzione, riparto, qui-
sone e di ogni altro minuzioso a carico della debitrice. Di più tutto

sotto pena di pronta esecuzione per la restituzione del capitale
la mutuatrice si obbliga a non vendere né in tutto né in parte
alcuna le realità offerte ed ipotecate.

La garanzia ed il mutuo capitale e relativi interessi intesi per essere
la debitrice Maria V^a fu Luigi Pignotti di Borgo vincola ed ipoteca le
sotto descritte realità a sua esclusiva proprietà e libero da ogni peso come
risulta dal certificato del Sublevale P. B. Ludovico Pist. N.° Claudio dei
18 Aprile 1832 al N.° 482 ed aggiunta allo stesso del 9 agosto 1832
del valore complessivo di fr. 84,080 rimessi finora alla quarta e soldi
attrattissimi come risulta dalla stima postale 14 Aprile 1832; i quali
abbi formeranno parte integrante del presente.

Stabili:

- 1.° Campo posto near dimorge di Borgo luogo detto Val de So cui
1.° Luigi Pignotti, 2.° Giuseppe Nicodonna 4 fratelli. Lirice 8 metri
2095 stamato soldi 3 il metro, selva più vasa misura occupata.
- 2.° Prativa in d.v. luogo detto Terramotta cui 1 Carlo Nicodonna
2 Donatino Delfini 3 fratelli 4 vasa fu Giuseppe Nicodonna d'altri
8 metri 530 stamato soldi 4 il metro, selva più vasa misura occupata.

Le spese tutte riferibili al presente Documento, come bolli, tasse e
sottorogazioni, Vintenzioni, del bollo della giunta frale e cond
legione ed eventuali rinviazioni d'ipoteca, come altri di qualunque
dopo di imposta straordinaria che la legge conia o patisce al tempo
enore sui capitali o sopra gli interessi ed ogni altra spesa in
cui di esecuzione, dimissioni, viaggi alle condizioni d'asta
e liquidazione, di riparto, nelle quali spese si vuole estesa l'ipoteca
e la donna per l'approvazione del presente atto da parte del P. B. N.
nisiato Vincenzo di Trento cui si inseriscono espressamente i Signori
Rappresentanti la V^a Chiesa marchionale, secondo a corso intiera
mente della parte debitrice inquisita che la Chiesa Marchionale em
qua a suo tempo intiera ed indimmito il suo capitale di fr.
50 e relativi interessi.

Restat autorizzata la suddetta Chiesa a mezzo dei propri rappresentanti
a farsi inscrivere nella il presente Documento nei pubblici
registri per qualunque gli effetti legali d'acquisto e di pagamento
senza bisogno del personale intervento delle parti contraenti, rinunziando
ad ogni la subitanea al diritto d'intestazione sull'atto della fatta
vicazione.

Fu letto, ascoltato ed in conforma sottoscritto

Croce dell'Altare di Maria Val'Pignotti

P. Terzi Carlo Telemaco

Ciacomo Tomico Tesimanni

pte Lorenzo Eusti Curato.

Faustini Anibale Fabricio

Donati Francesco Fabricio

N° 1888 Ann.

Visto ed approvato.

Dal V. P. Ordinario

Carlo 28 Agosto 1882

Deputi
Cionini



N° 3487

Supplito ogni alit. 453

F. R. Pignotti

Lecce, 2 Feb 1882



g...

Nov 20 / 50 - 1882 -

11/20
Stephens p. 3. am
1882 11/20

Doc. Chie. Engage
Jenny

St

M. R. G. Curato
in
Larido

Alque: 18.
Luppot